



Comune di Puegnago del Garda

Ufficio Tecnico

Area Tecnica – Servizio Urbanistica Edilizia Privata Lavori Pubblici

Piazza Beato Don Giuseppe Baldo, 1 Provincia di Brescia Cap 25080

Tel. 036555311 - Fax 0365554051

C.F. 00842980179 – P. I.V.A. 00581420981

www.comune.puegnagodelgarda.bs.it

Area Tecnica - Ufficio Lavori Pubblici

**Interventi di riqualificazione e
manutenzione delle principali reti
viarie comunali.**

Relazione tecnico- illustrativa

Data: 23/09/13

Ufficio Tecnico Comunale

Il comune di Puegnago intende promuovere il progetto **“Interventi di riqualificazione e manutenzione delle principali reti viarie comunali.”**, che prevede due tipologie di intervento distinte: 1. manutenzione di sedi viarie con le relative banchine e segnaletica stradale; 2. sistemazione di un tratto di fognatura per acque bianche.

Il progetto di riqualificazione e manutenzione interessa le arterie e i tratti stradali che consentono di collegare il centro abitato di Puegnago con le frazioni minori e con i comuni limitrofi.

Gli interventi previsti riguardano gli assi stradali che costituiscono l’armatura principale della struttura viaria comunale, impostata sulla trama storica di connessione tra il nucleo fondativo principale e il territorio circostante:

- la SP25BS, che collega il capoluogo con la frazione di Monteacuto a nord, e quindi Salò; a sud, il nucleo storico di Picedo nel comune di Polpenazze;
- la via dei Laghi, che dal centro scorre ad ovest, verso San Quirico e Colombaro, e quindi Gavardo;
- la via Predefitti, posta a S-O, che dal capoluogo collega la frazione di Mura;
- la via Merler, che partendo da Castello e Palude raggiunge la frazione di Raffa;
- la SP 572 BS, che, attraversando Raffa connette Puegnago con Salò a nord, e Manerba del Garda a sud.

Gli interventi previsti sono volti alla riqualificazione delle sedi viarie che, attualmente, presentano in molti tratti, fenomeni di dissesto e degrado del manto stradale, mancanza di adeguata segnaletica stradale, banchine prive di manutenzione, ecc..., con i problemi di sicurezza stradale e scarso decoro urbano che ne conseguono.

A tal proposito, accertato il ruolo strategico di questa trama viaria, nonché il valore paesaggistico e ambientale del contesto territoriale nel quale si collocano, si intende attuare gli interventi in oggetto al fine di anche di porre in sicurezza i tratti stradali individuati (9,7 km).

Si prevede, una volta allestito il cantiere e la relativa segnaletica, di procedere con il rifacimento del manto stradale esistente, con la realizzazione della segnaletica stradale e con la sistemazione cigli stradali.

In particolare, le opere previste consistono nella preventiva scarifica della pavimentazione in asfalto esistente con conseguente pulizia del piano di posa; la rimozione e il posizionamento in quota dei chiusini e dei cordoli eventualmente interessati dall’intervento; l’emulsionatura

bituminosa della sede stradale e quindi la stesura del tappetino d'usura. In alcuni tratti sarà inoltre necessario procedere con la profilatura e il taglio dei cigli stradali.

La seconda tipologia di intervento riguarda un tratto di fognatura comunale, destinata allo smaltimento di acque bianche, che, in seguito alla realizzazione del sottopasso lungo la strada provinciale SP 572 BS, ha fatto rilevare alcune criticità in caso di consistenti precipitazioni. Infatti, le tubazioni esistenti, non riuscendo a smaltire completamente le acque piovane in caso di consistenti precipitazioni, comportano l'allagamento del sottopasso stesso. Al fine di ovviare a tale problematica, il progetto propone di convogliare le acque piovane in eccesso lungo il tratto di fognatura bianca esistente lungo la via Pertini (nei pressi del sottopasso), la via Don L. Sturzo e quindi la via Nazionale. L'intervento prevede quindi di sostituire l'attuale tubazione, non correttamente calibrata per le attuali esigenze, con un nuovo tubo di calibro superiore (diam. 100cm).

Si propone pertanto di procedere con i necessari tagli stradali e gli scavi in sezione ristretta; conseguentemente si procederà a rimuovere le tubazioni esistenti, preparando i fondo per la successiva posa dei nuovi tubi. In seguito si provvederà con i vari reinterri e con il ripristino del manto stradale e relativa segnaletica.

Durante tutte le fasi operative, il piano della sicurezza, redatto a norma di legge, dovrà prevedere l'organizzazione della fase di cantierizzazione e di intervento vero e proprio, individuando altresì gli spazi idonei al deposito temporaneo dei materiali.

Il Responsabile del Servizio
Area Tecnica
(dott. ing. Angelo Botti)